

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome della docente: Giada Dal Canto

Disciplina insegnata: Religione

Libro di testo in uso: Solinas L., Vita davanti a noi, Sei editrice (isbn: 9788805077212)

Classe e Sezione 40

Indirizzo di studio: Tecnico dei trattamenti estetici

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale. Confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: Il valore della libertà

Competenze: Comprendere il significato autentico del valore della libertà, a confronto con la proposta cristiana e con il cammino storico dell'affermazione della libertà nelle società moderne. Comprendere l'importanza del valore della libertà come fondamento della vita sociale. Essere in grado di riconoscere esempi e modelli di "libertà vissuta" attraverso figure di rilievo del XX secolo.

Conoscenze: Conoscere le differenti forme della libertà (libertà da/di/per), conoscere come il valore della libertà viene presentato nel Vangelo e nelle sue incarnazioni storico-sociali più recenti, specialmente nella Costituzione Italiana. Conoscere alcune figure di rilievo del XX secolo che hanno incarnato in modo significativo il valore della libertà nelle loro vite.

Abilità: Riconoscere il valore fondante della libertà, le varie forme di esercizio di tale valore e sentirsi chiamati a partecipare in prima persona.

Obiettivi Minimi: Comprendere il valore della libertà nella vita sociale e confrontarsi con alcune figure di rilievo del XX secolo che l'hanno incarnato in modo significativo.

Percorso 2: I temi di bioetica

Competenze: Riflettere criticamente sulle questioni di bioetica. Costruire un pensiero critico riguardo alle questioni di bioetica, evitando schieramenti aprioristici. Manifestare la propria opinione in modo costruttivo, rispettoso, e salvaguardando la complessità delle questioni. Distinguere il piano morale da quello legale. Orientarsi nel rapporto tra Chiesa e Politica.

Conoscenze: Conoscere il significato del termine "bioetica". Conoscere gli sviluppi storici, morali e della legislazione in materia di bioetica.

Abilità: Confrontarsi costruttivamente su questioni complesse e costruire un pensiero comune nel rispetto delle differenze.

Obiettivi Minimi: Riflettere criticamente sui temi di bioetica e manifestare la propria opinione all'interno di un dialogo costruttivo.

Percorso 3: Questioni di etica sociale secondo i valori cristiani

Competenze: Confrontarsi con i temi sociali, specialmente quelli al centro della riflessione sociale della Chiesa: povertà, ecologia, la questione dell'acqua, sostenibilità ed economia. Confrontarsi con i valori cardine della dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, distribuzione universale dei beni, funzione sociale della proprietà privata, bene comune.

Conoscenze: Conoscere la complessità dell'attuale mondo globalizzato. Conoscere l'attuale pervasività dell'aspetto economico in tutti i campi della vita umana. Conoscere alcuni tra i più gravi elementi di "insostenibilità" che rendono il nostro mondo "malato". Conoscere gli elementi cardine della riflessione sociale della Chiesa e confrontarsi con il Magistero di Papa Francesco sulle questioni sociali.

Abilità: Confrontarsi con le ferite sociali del nostro mondo, coglierne la complessità, e sentirsi chiamati in prima persona ad una trasformazione nella direzione del bene comune.

Obiettivi Minimi: Confrontarsi attivamente con le questioni sociali del nostro mondo globalizzato, con riferimento ai valori principali elaborati dalla riflessione sociale della Chiesa.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Percorso di Educazione civica: Le schiavitù moderne. La tratta degli esseri umani. Lettura del libro "Io sono Joy"

Competenze: Confrontarsi con il fenomeno delle moderne schiavitù, con un focus particolare sulla tratta delle donne, attraverso la lettura del libro "Io sono Joy"

Conoscenze: Conoscere il fenomeno delle schiavitù moderne nelle sue molteplici forme.

Abilità: Essere consapevoli e in grado di riconoscere la maggiori disuguaglianze presenti nel mondo, specialmente in alcune zone.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Poiché l'Irc esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall'insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.